

CONVEGNO A ROMA

Coverholder: i piani dei Lloyd's

Lincontro, organizzato da Aec broker e dalla compagnia londinese, ha inteso approfondire il ruolo del broker nei sinistri nella pubblica amministrazione.



Fabrizio Callarà

Una rappresentanza italiana dei Lloyd's ha la finalità di controllare l'operato di fiduciari, difensori e corrispondenti della compagnia inglese sul nostro mercato, oltre che di intrattenere i rapporti con l'Isvap. Questa una delle tematiche discusse nel convegno *Gestione dei sinistri professional indemnity con i Lloyd's di Londra*, organizzato da Aec broker e dalla compagnia

inglese e tenuto a Roma lo scorso 31 ottobre. L'incontro, dedicato all'approfondimento del ruolo del coverholder, ha chiarito i compiti della rappresentanza generale dei Lloyd's sul mercato italiano, approfondendo le tematiche dedicate al ruolo del broker nei sinistri nella pubblica amministrazione. Il convegno ha visto la partecipazione di **Francesco Paparella**, presidente dell'Aiba, **Doriano**

Di Giacomo, presidente dell'Italian Lloyd's correspondents association, **Fabrizio Callarà**, presidente di Aec broker, **Luigi Pagnotta**, direttore di Aec broker, **Nicoletta Andreotti**, responsabile sinistri della rappresentanza generale dei Lloyd's in Italia, **William Bolton**, dell'omonimo studio, e **Francesco Bottazzi**, direttore della divisione enti pubblici di Aon.

DIRETTIVA INTERMEDIARI: IL RISCHIO VIENE DAI TIED AGENT

Il mercato assicurativo italiano ha poco da temere dalla Direttiva intermediari, che dovrà essere convertita in legge entro il gennaio 2005. Ma broker e agenti potrebbero vedere come un ostacolo alla loro attività l'ingresso in scena dei cosiddetti «tied agent». Lo sostiene uno studio effettuato da De2002, società guidata da **Aileen Cashman** (broker e presidente emerito di Piba, associazione irlandese che rappresenta le società di brokeraggio) e **Michael Youlton**. Gli intermediari, secondo la ricerca, temono «l'integrazione incontrollata nella categoria degli intermediari dei cosiddetti "intrusi" (banche, poste, promotori finanziari e via dicendo), il cui ingresso preoccupa broker e agenti». Lo studio ha pure sottolineato che il ramo vita è ancora sottostimato nel portafoglio degli intermediari. De2002, che si è valsa di **Carlo Maria Pellizzi** come consulente per il mercato italiano, è nota per aver sviluppato un software dedicato a broker e agenti. Il prodotto, denominato Paladin e distribuito gratuitamente agli iscritti a Piba, intende assistere gli intermediari nella gestione della clientela, attraverso la raccolta digitale dei dati relativi ai sottoscrittori e il collegamento con un sito hub indipendente.

LA SENTENZA DEL TAR DÀ RAGIONE AL BROKER VICENTINO

Cover vince per Conegliano

Il Tar di Venezia ha respinto il ricorso presentato da Aon contro il comune di Conegliano Veneto e Cover, broker presieduto da **Carlo Trestin**. La causa era stata intentata dopo la gara per la gestione delle polizze organizzata dall'amministrazione comunale della cittadina veneta e vinta da Cover. Aon, che aveva gestito fino ad allora le polizze di Conegliano, ha contestato le procedure di selezione. «Il dirigente comunale ha presentato al sindaco i requisiti in cui ogni concorrente eccelle», afferma **Michele Paparelle**, legale della società guidata da **Carlo Clavarino**. «Aon è risultata prima in tre classifiche. Ma poi il



Carlo Clavarino

sindaco ha scelto Cover, che non aveva ottenuto segnalazioni, solo perché ha ritenuto la sua relazione più accattivante». «Il meccanismo consentiva all'amministrazione di scegliere il referente secondo la regola dell'*intuitum personae*», risponde Trestin. «Se le gare vengono stilate privilegiando requisiti come dipendenti, uffici o raccolta premi, i broker più grossi hanno un vantaggio alla partenza». Cover porta per esempio un parere dell'Antitrust, che consiglia l'adozione di regolamenti «i più liberali possibile». Respungendo il ricorso di Aon, il Tar di Venezia ha ammesso la correttezza dell'attribuzione di incarichi *ad intuitum personae*.



Carlo Trestin

Accordo con Siaarti

NUOVA CONVENZIONE PER ASSIMEDICI



Attilio Steffano

Assimedi, broker specializzato nelle polizze sanitarie, ha siglato una convenzione con Siaarti (società italiana di anestesia analgesia rianimazione e terapia intensiva). Grazie all'accordo, il broker milanese proporrà agli anestesisti associati sconti sui premi e coperture assicurative di tutela giudiziaria. L'intesa è stata siglata da **Attilio Steffano** amministratore di Assimedi, e **Salvatore Montanini**, presidente di Siaarti.